



Ceccano, sopralluogo al Castello dei Conti in vista del riaffidamento degli incarichi revocati

Ispezione della Commissione "Lavori pubblici" con il sindaco Querqui e gli assessori Conti e Ciotoli. Il presidente Di Pofi: «Criticità da risolvere e lavori da completare». Il primo cittadino: «Entro maggio nuovo direttore dei lavori e altri professionisti per sbloccare il cantiere sospeso dopo l'inchiesta».

La **Commissione "Lavori pubblici"** ha svolto un sopralluogo nel cantiere del Castello dei Conti, chiuso da quasi tre anni per lavori di restauro. Hanno partecipato anche il sindaco, **Andrea Querqui**, e gli assessori **Giulio Conti** e **Alessandro Ciotoli**, rispettivamente delegati ai lavori pubblici e al patrimonio.

L'ispezione si è svolta in vista dell'ormai vicino **riaffidamento degli incarichi tecnici** revocati dall'Amministrazione comunale per questa e altre opere ex Pnrr finite nell'inchiesta della Procura Europea per presunta corruzione negli appalti pubblici. La ditta aggiudicataria, non interessata dalle indagini, dovrà completare i lavori in modo che il Comune possa rendicontarli entro il 2027. Sono stati investiti quasi 2 degli oltre 4 milioni di euro ottenuti per la rigenerazione urbana.

La IV Commissione consiliare permanente è stata riunita dal presidente, **Emiliano Di Pofi**, e ha partecipato al gran completo, vista anche la presenza di Colombo Massa e Pino Malizia, per la maggioranza, e di Manuela Maliziola e Alessia Macciomei, per l'opposizione.

«La ditta affidataria - aggiorna il presidente **Di Pofi** - ci ha rassicurato sul prossimo completamento dei lavori, ma attendiamo il riaffidamento degli incarichi tecnici per le opportune verifiche e la ripresa dell'opera Pnrr. Bisogna ultimare ripavimentazioni, ritinteggiature e manutenzioni varie, cercando anche di rimediare ad alcune potenziali criticità».

«Massima attenzione da parte dell'Amministrazione comunale - garantisce il sindaco **Querqui** -. Ci siamo ritrovati a dover centrare questa grande sfida. Intendiamo portare a termine le opere incompiute entro la scadenza ultima. Entro la prima decade di maggio, salvo imprevisti, il Comune si affiderà a un nuovo direttore dei lavori e altri professionisti che permettano il riavvio del cantiere».

In questi mesi, sono state avanzate richieste di riapertura parziale del simbolico maniero medievale di Ceccano. «Purtroppo - fa sapere il primo cittadino - non è ad oggi possibile stabilire la possibilità di riaprire un'ala del Castello al pubblico, visto che è una decisione che dovrà valutare e prendere il nuovo direttore assieme al Responsabile unico del procedimento».

**Ufficio Staff del Sindaco
Comune di Ceccano**